

Codice A2006C

D.D. 19 dicembre 2024, n. 431

Museo Regionale di Scienze Naturali. Approvazione della Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano - Museo dei Fossili, in applicazione dell'Art. 29, comma 11 bis, della L.R. 19/2009 e s.m.i..



ATTO DD 431/A2006C/2024

DEL 19/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Approvazione della Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano - Museo dei Fossili, in applicazione dell'Art. 29, comma 11 bis, della L.R. 19/2009 e s.m.i..

Premesso che:

- la Regione Piemonte con legge regionale del 29 giugno 1978, n. 37 ha istituito il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN);
- il MRSN ha tra le finalità primarie quella di promuovere l'incremento della cultura scientifica, incentivando l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali attraverso attività quali la conservazione e valorizzazione delle collezioni, la ricerca, la realizzazione di mostre ed eventi culturali, l'informazione, la didattica e gli scambi con altri musei e istituzioni scientifiche;
- il MRSN sviluppa azioni sinergiche con altre istituzioni culturali pubbliche e private al fine di favorire la costruzione di una pluralità di offerte che avvicinino il pubblico alla produzione culturale nelle sue varie forme espressive, per la definizione di attività comuni e integrate, volte alla realizzazione di un sistema regionale di musei naturalistici e scientifici con una possibile estensione dei contatti con altre istituzioni scientifiche museali nazionali ed internazionali;
- l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano è impegnato, a partire dai primi anni 2000, nella realizzazione del Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano, anche chiamato per brevità Museo dei Fossili. Questa importante iniziativa strategica nei programmi della Regione Piemonte - che ha riconosciuto l'esistenza del Museo con propria legge regionale n. 19/2015 - è volta a sottolineare l'importanza e la conseguente valorizzazione del patrimonio paleontologico del territorio astigiano;
- sede del Museo dei Fossili è lo storico Palazzo del Michelerio, di cui l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano ha ristrutturato una parte significativa, realizzando la prima sala espositiva permanente che ospita, tra l'altro, l'innovativo acquario preistorico: il più grande

acquario pubblico piemontese;

- il Museo Paleontologico si può oggi definire come una realtà concreta ed operativa sia dal punto di vista scientifico, della conservazione dei reperti, dell'ostensione pubblica e della didattica;
- l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano sta attuando, inoltre, un primo progetto di valorizzazione dei Geositi: fsi tratta di un'attività che coinvolge amministrazioni e associazioni locali in un'opera di sensibilizzazione volta alla conoscenza e valorizzazione dei luoghi di ritrovamento degli importantissimi reperti fossili piemontesi.

Il MRSN e l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano intendono avviare una collaborazione per il raggiungimento di comuni obiettivi di carattere scientifico e culturale; in particolare la collaborazione si basa sullo sviluppo delle sotto riportate iniziative:

- condividere le esperienze nel tempo maturate circa la catalogazione dei reperti del Museo dei Fossili secondo i criteri stabiliti dalla competente Soprintendenza;
- progettare allestimenti museali definitivi delle sale espositive del Museo dei Fossili e percorsi espositivi tematici sui resti pliocenici astigiani;
- collaborare ad attività di formazione di personale tecnico e scientifico;
- partecipare congiuntamente ad eventi di comunicazione e divulgazione scientifica;
- collaborare alla riproduzione di reperti fossili presenti presso le rispettive Collezioni;
- partecipare alla realizzazione di pubblicazioni e di altri materiali per la divulgazione delle attività svolte;
- intraprendere azioni congiunte per la tutela e valorizzazione del patrimonio geologico con particolare riferimento ai Geositi di carattere paleontologico di pertinenza dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano;
- sviluppare ulteriori progetti congiunti attraverso la sottoscrizione di appositi accordi;
- condividere competenze nell'ambito della conservazione delle collezioni, in particolare geologiche e paleontologiche.

Rilevato che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino tra i suoi programmi di conservazione, ricerca applicata, innovazione museologica e progettazione didattica ha già sviluppato e realizzato diversi percorsi espositivi, pubblicazioni scientifiche e divulgative e iniziative didattiche sperimentali;

- il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, di cui all'art. 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), al capitolo dedicato al MRSN prevede fra gli obiettivi prioritari del triennio quello di "Sviluppare o consolidare rapporti di collaborazione e scambio con università, realtà scientifiche e istituzioni museologiche attive in Piemonte, in Italia e all'estero";

Preso atto che l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano ha manifestato l'intenzione di ampliare la propria attività di collaborazione con istituzioni museali avviando una collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali attraverso la formalizzazione di una convenzione quadro tra i due enti di durata quinquennale, rinnovabile con il consenso unanime delle parti firmatarie.

Considerato che le attività che daranno attuazione a detta Convenzione quadro saranno definite in dettaglio da appositi accordi, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno la Convenzione quadro sottoscritta tra le parti.

Visto lo schema di Convenzione quadro disciplinante i rapporti tra l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano e il Museo Regionale di Scienze Naturali, allegato alla presente

determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- l'articolo 29, comma 11 bis, della legge regionale 19/2009 e s.m.i.;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, in applicazione dell'Art. 29, comma 11 bis, della L.R. 19/2009 e s.m.i., la stipulazione della Convenzione quadro tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, secondo lo schema che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente determinazione non prevede alcun onere finanziario a carico del

Museo Regionale di Scienze Naturali per quanto riguarda lo sviluppo della Convenzione quadro allegata.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1 lettera d, del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato



CONVENZIONE QUADRO

TRA LA REGIONE PIEMONTE - MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO E L'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO – MUSEO DEI FOSSILI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 29, COMMA 11 BIS, DELLA L.R. 19/2009 E S.M.I.

Premessa:

La Regione Piemonte con legge regionale del 29 giugno 1978, n. 37 ha istituito il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) al fine di:

- promuovere l'incremento della cultura scientifica ed incentivare l'interesse della popolazione, soprattutto giovanile, per le scienze naturali;
- favorire attraverso la messa a disposizione di apposite strutture, la formazione di quadri tecnici specializzati nel campo museologico e della divulgazione scientifica;
- migliorare la preparazione di quelli esistenti, anche attraverso l'aggiornamento scientifico e la sperimentazione delle moderne tecniche di trasmissione della conoscenza;
- mettere a disposizione degli studiosi e della popolazione piemontese una struttura idonea a conservare, utilizzare e valorizzare le collezioni di proprietà dell'Università degli Studi di Torino e provvedere al loro incremento mediante nuove ed appropriate acquisizioni;
- favorire, attraverso l'approntamento di apposite strutture, la ricerca e gli scambi culturali nel campo delle scienze naturali, in stretta collaborazione con l'Università e con gli istituti scientifici operanti nella Regione;
- favorire iniziative a carattere regionale tendenti all'integrazione con l'attività di altri Musei e Collezioni naturalistiche e scientifiche esistenti in Piemonte.

In conformità a quanto riportato nella L.R. 37/78 e nel Regolamento di Attuazione della stessa, per il MRSN sono di fondamentale importanza le attività volte alla conservazione, incremento e valorizzazione delle collezioni naturalistiche per un insieme integrato e dinamico di funzioni. Di particolare significato lo sviluppo di rapporti con le altre istituzioni museali regionali per la definizione di attività comuni e integrate, volte alla realizzazione di un sistema regionale di musei naturalistici e scientifici con una possibile estensione dei contatti con altre istituzioni scientifiche museali nazionali ed internazionali. In tale contesto programmatico riveste particolare importanza e significato l'attivazione di forme di collaborazione ed iniziative comuni nei vari settori di attività quali ricerca, catalogazione, formazione, comunicazione ed esposizione.

L'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano è impegnato, a partire dai primi anni 2000, nella realizzazione del Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano, anche chiamato per brevità Museo dei Fossili. Questa importante iniziativa strategica nei programmi della Regione Piemonte – che ha riconosciuto l'esistenza del Museo con propria legge regionale n. 19/2015 - è volta a sottolineare l'importanza e la conseguente valorizzazione del patrimonio paleontologico del territorio astigiano. Questo rappresenta senza dubbio l'aspetto naturalistico peculiare tutelato dal Parco Paleontologico e costituisce un'inesimabile ricchezza scientifica e culturale.

Sede del Museo dei Fossili è lo storico Palazzo del Michelerio, di origine cinquecentesca, di proprietà dell'Agenzia Territoriale della Casa del Piemonte Sud, assegnato in parte in comodato d'uso all'Ente Parco.

Il Museo Paleontologico si può oggi definire come una realtà concreta ed operativa sia dal punto di vista scientifico, della conservazione dei reperti, dell'ostensione pubblica e della didattica.

L'Ente Parco ha ristrutturato una parte significativa del Palazzo del Michelerio, realizzando la prima sala espositiva permanente che ospita tra l'altro l'innovativo acquario preistorico, una vasca di oltre 3.000 litri di acqua marina: il più grande acquario pubblico piemontese.

In questo ambito l'Ente Parco sta attuando un primo progetto di valorizzazione dei Geositi, finanziato con fondi del Ministero della Cultura e dalla Fondazione Compagnia di S. Paolo sulla base delle notevoli conoscenze acquisite con la ricerca svolta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, i cui risultati sono sintetizzati nella pubblicazione edita dall'Ente Parco: *"Censimento dei Geositi del settore regionale della Collina di Torino e Monferrato"*. Un'attività che coinvolge amministrazioni e associazioni locali in un'opera di sensibilizzazione volta alla conoscenza e valorizzazione dei luoghi di ritrovamento degli importantissimi reperti fossili piemontesi.

Premesso quanto sopra tra

La Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, di seguito anche denominato MRSN, con sede in Via Giolitti n. 36, 10123 Torino (C.F. 80087670016 - P.IVA 02843860012), rappresentato, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", dal Dirigente Ing. Marco Fino, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del MRSN in Via Giolitti n. 36, 10123 Torino.

E

l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, di seguito anche denominato Ente Parco, con sede in c.so Alfieri, 381 - Asti (C.F. 92022260050) rappresentato dal Direttore xxxxxxxx (con delega espressa con Deliberazione Consiglio xxxxxxxx).

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità della collaborazione

Costituisce finalità della presente Convenzione lo sviluppo di sinergie di collaborazione scientifica e organizzativa tra la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, e l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, Ente gestore del Museo Paleontologico territoriale dell'Astigiano, per la gestione congiunta di attività di conservazione, ricerca, ostensione e divulgazione in materia paleontologica con particolare riguardo ai Cetacei fossili e ai Geositi, in applicazione della L.R. 19/2009 e s.m.i., che all'Art 29, c.11 bis così recita: *"Il Museo paleontologico territoriale dell'Astigiano opera in raccordo con il Museo regionale di scienze naturali della Regione Piemonte in applicazione di un'apposita convenzione tra i rispettivi soggetti gestori finalizzata all'integrazione delle attività e degli addetti, nonché al sostegno e alla conservazione della struttura museale astigiana e dei geositi su cui la stessa opera."*

Art. 2 – Attività oggetto della collaborazione

La collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e il Museo Paleontologico territoriale dell'Astigiano prevede, in particolare lo sviluppo delle seguenti iniziative:

1. Condividere le esperienze nel tempo maturate circa la catalogazione dei reperti del Museo dei Fossili secondo i criteri stabiliti dalla competente Soprintendenza;
2. Progettare allestimenti museali definitivi delle sale espositive del Museo dei Fossili e percorsi espositivi tematici sui resti pliocenici astigiani;
3. Collaborare ad attività di formazione di personale tecnico e scientifico;
4. Partecipare congiuntamente ad eventi di comunicazione e divulgazione scientifica;

5. Collaborare alla riproduzione di reperti fossili presenti presso le rispettive Collezioni;
6. Partecipare alla realizzazione di pubblicazioni e di altri materiali per la divulgazione delle attività svolte;
7. Intraprendere azioni congiunte per la tutela e valorizzazione del patrimonio geologico con particolare riferimento ai Geositi di carattere paleontologico di pertinenza dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano;
8. Sviluppare ulteriori progetti congiunti di cui al successivo art. 4;
9. Condividere competenze nell'ambito della conservazione delle collezioni, in particolare geologiche e paleontologiche.

Art. 3 – Coordinamento delle attività

Il coordinamento e la verifica dell'andamento delle attività oggetto della collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e il Museo Paleontologico territoriale dell'Astigiano è garantito da un Tavolo di lavoro costituito dai Direttori dei Musei interessati, che possono individuare propri rappresentanti in considerazione delle materie di volta in volta trattate.

Art. 4 - Accordi e intese integrative per l'attuazione di specifici progetti

Le Parti definiranno con appositi accordi, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno la presente Convenzione, i progetti e le modalità di svolgimento delle attività relative alla collaborazione in oggetto, con particolare riferimento agli obiettivi, alle tempistiche e ai compiti di ciascuna parte.

Le Parti potranno stipulare ulteriori intese o accordi integrativi, tramite scambio di corrispondenza a mezzo PEC per la migliore realizzazione di singole forme integrate di collaborazione scientifica. Tali accordi e intese indicheranno in particolare:

- a) obiettivi;
- b) durata dell'attività e della collaborazione;
- c) adempimenti a carico di ciascuna delle Parti contraenti e modalità di esecuzione;
- d) responsabili di progetto, indicati da ciascuna delle Parti;
- e) eventuale pubblicazione di studi, saggi e altri prodotti della ricerca scientifica.

Art. 5 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento delle finalità prefissate dalla presente Convenzione, le Parti si impegnano a consentire, in conformità a quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, anche Statutari e Regolamentari di riferimento, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività, l'accesso ad archivi, biblioteche nel rispetto della rispettiva normativa e sempre sotto la supervisione dei responsabili delle sezioni di ciascun Museo coinvolte nelle attività.

Art. 6 – Personale Addetto

Per lo svolgimento dei progetti, oggetto di accordo di cui all'art. 4, il personale in dotazione alle Parti collaborerà sinergicamente, integrando le rispettive competenze, al fine di sviluppare al meglio le attività di che trattasi.

Per lo svolgimento di specifici progetti di particolare interesse, relativi alle attività di cui al precedente art. 2, il personale in dotazione alle parti può assumere incarichi temporanei, previo assenso dei Responsabili di Settore ed in accordo con i Responsabili del Personale delle rispettive Amministrazioni, nei limiti della normativa vigente.

Art. 7 – Durata della collaborazione

La durata della presente Convenzione è stabilita in cinque anni e potrà essere rinnovata con il consenso unanime delle parti firmatarie.

Art. 8 – Finanziamento

Ciascuna delle parti sottoscrittenti si impegna alla ricerca di fondi per realizzare le attività previste nella Convenzione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le istituzioni firmatarie non assumono obblighi finanziari a carico dei rispettivi bilanci.

Art. 9- Garanzie Assicurative

Ciascuna parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Art. 10 – Sicurezza sul lavoro

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni, ricercatori, stagisti, studenti, dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante.

Art. 11 - Proprietà dei risultati

Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale e industriale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente convenzione e messo a disposizione per l'attuazione della presente convenzione.

I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito della presente convenzione saranno di proprietà del MRSN e dell'Ente Parco, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca a essere riconosciuti coautori.

I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito alla presente Convenzione, sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione.

Art. 12 - Utilizzo dei logotipi, marchi e segni distintivi delle Parti

Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione della presente Convenzione e l'immagine di ciascuna di esse attraverso l'impiego congiunto dei propri segni distintivi, ferma l'approvazione dei materiali riportanti i segni distintivi dalla Parte che ne è titolare.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni su supporto informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 7, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Regolamento in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679".

La Regione e l'Ente di Gestione provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Regolamento in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679", e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio – Museo Regionale di Scienze Naturali è la Giunta regionale del Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino, il Delegato al trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott. Ing. Marco Fino, contatti: Tel. 011.432.5616 – e-mail culturcom@cert.regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Ente Parco è Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano (C.F.: 92022260050) con sede in Corso Vittorio Alfieri, 381 - 14100 Asti (AT), PEC parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it. Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, individuando quale soggetto idoneo l'Avv. Massimo Ramello, raggiungibile ai seguenti recapiti:

Tel.01311826681 E-mail: epp.astigiano@gdpr.nelcomune.it Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

Art. 14 – Codice di comportamento

Le Parti dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento della presente Convenzione, dei rispettivi Codici Etici e di Comportamento, così come pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, ai cui principi si conformeranno nell'esecuzione dello stesso.

Art. 15 - Disposizioni finali

Le Parti potranno recedere dagli impegni assunti con la presente convenzione di collaborazione scientifica con un preavviso di 60 (sessanta) giorni; in tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

La presente convenzione è letta e accettata nella sua integrità dalle parti contraenti, che la dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmata qui in calce e a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
Dott. Ing. Marco Fino

Ente di Gestione del Parco Paleontologico astigiano - Museo Paleontologico territoriale dell'Astigiano

.....